



Comune di
Castagnole Monferrato
Provincia di Asti

PIANO COMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI
GENERALI

Gennaio 2024



1. PARTE GENERALE: CARTOGRAFIA, DATI E LEGGI INFORMAZIONI GENERALI

1.1	IL TERRITORIO.....	2
1.1.1	DESCRIZIONE.....	2
1.1.2	DEMOGRAFIA.....	5
1.1.3	CONSIDERAZIONI SULLE INFRASTRUTTURE.....	5
1.1.4	MORFOLOGIA E IDROGRAFIA.....	6
1.2	CARTOGRAFIA DEL TERRITORIO E DELLE INFRASTRUTTURE.....	6
1.3	LEGGI E NORME.....	7
1.3.1	LEGISLAZIONE NAZIONALE.....	7
1.3.2	LEGISLAZIONE REGIONALE.....	10



L'ambiente in cui si muovono le attività di Protezione Civile deve essere conosciuto a fondo. Si tratta di conoscerlo morfologicamente, possederne la cartografia completa, avere informazioni territoriali e sociali precise e conoscere le leggi, sia giuridiche che ambientali, che lo governano.

Premessa di ogni piano o programma di Protezione Civile è un'analisi del quadro strutturale del territorio amministrato, sia sotto il profilo della **normativa vigente** che sotto l'aspetto della **struttura socio territoriale**. Questa analisi costituisce di fatto la base di ogni successiva azione progettuale.

1.1 IL TERRITORIO

1.1.1 DESCRIZIONE

Il Comune di Castagnole Monferrato si trova sul territorio della regione Piemonte, nella zona nord-ovest della Provincia di Asti (AT), nelle immediate vicinanze nord del capoluogo provinciale.



La provincia di Asti

Il territorio si estende su una superficie di circa 17,3 Km², ad una altitudine media intorno ai 180 metri circa sul livello del mare.





Estratto dalla Carta Stradale della zona

L'area del Comune presenta prevalentemente il caratteristico aspetto collinare appenninico, ricco di coltivazioni (che hanno preso il posto dei boschi, prime fra tutte, la vite), dotato di una viabilità dal tracciato irregolare, quasi mai pianeggiante; la parte più a sud del territorio, verso gli abitati di Valenzani, percorsa da torrenti che scorrono verso sud fino ad entrare nel Tanaro, presenta caratteristiche morfologiche e paesaggistiche più assimilabili alle aree di scorrimento dei corsi d'acqua della valle del Po, di cui il Tanaro fa parte, con una maggior presenza di copertura boschiva, e meno spazio dedicato all'agricoltura; qui la viabilità è più ampia e regolare, posta sul fondovalle (tratti iniziali della S.P. n. 14 e della S.P. n. 29, prosecuzione della S.P. n. 247 della provincia di Alessandria) Buona parte del territorio è interessata quindi da coperture boschive, più estese a sud.



1.1.2 DEMOGRAFIA

La tabella riportata indica i principali dati anagrafici dei comuni facenti parte dell'Unione.

	abitanti	superficie (km ²)
Castagnole Monferrato	1.157	17,3

Gli abitanti non sono infatti diffusi uniformemente sul territorio, per la maggior parte impiegato per scopi agricoli. Gli abitanti si concentrano soprattutto nel capoluogo. Fa eccezione Valenzani, frazione di Castagnole M., che appartiene alla sfera di influenza del territorio del capoluogo provinciale, contigua, in particolare, all'abitato di Quarto Inferiore (frazione di Asti). Altra frazione di dimensioni significative, è Valvinera posta nelle immediate vicinanze del Comune di Refrancore:

1.1.3 CONSIDERAZIONI SULLE INFRASTRUTTURE

Dal punto di vista dei collegamenti viabilistici a est della S. S. n. 457, Castagnole Monferrato, è attraversato da una viabilità di livello provinciale- comunale, meno veloce, con meno possibilità di sbocco a nord, ma con molteplici possibilità di raggiungere la viabilità autostradale e il capoluogo provinciale, verso sud-ovest.

1.1.4 MORFOLOGIA E IDROGRAFIA

1.2 CARTOGRAFIA DEL TERRITORIO E DELLE INFRASTRUTTURE

La cartografia allegata riporta i seguenti elementi:

- **Cartografia di base e morfologia**
- **Ambiti Amministrativi**
- **Linee di comunicazione**
- **Principali infrastrutture di servizio e trasporto dell'energia**
- **Infrastrutture rilevanti dal punto di vista della possibilità ricettiva**
- **Infrastrutture rilevanti dal punto di vista della possibile esposizione alle diverse tipologie di rischio**
- **Viabilità principale**
- **Edifici strategici (edifici istituzionali)**
- **Altro (distributori di carburante, ponti, gallerie, etc.).**

¹ Si veda quanto affermato a proposito del Software Gestionale, nel capitolo 3 – Organizzazione delle risorse.



1.3 LEGGI E NORME

1.3.1 LEGISLAZIONE NAZIONALE

Un sommario delle leggi principali si configura come segue:

- 2 Legge Regionale 14 aprile 2003, n.7, ss.mm.ii “Disposizioni in materia di Protezione Civile” (Consiglio regionale del Piemonte);
- 3 Decreto Presidente della Giunta regionale 18 ottobre 2004, nn.7R, “Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile”;
- 4 Decreto Presidente della Giunta regionale 18 ottobre 2004, nn.8R, “Regolamento regionale di disciplina degli organi e delle strutture di Protezione Civile”;
- 5 Linee Guida per la redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile, edite dalla Regione Piemonte, 2004;
- 6 Linee Guida per la redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile secondo il metodo Augustus, edite dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
- 7 Legge 12 luglio 2012, n.100, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n.59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”;
- 8 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n.5/R “Regolamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile. Abrogazione del Regolamento regionale 18 ottobre 2004, n.9/R”;
- 9 Direttiva Presidenza Consiglio Ministri 9 novembre 2012 “Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile”;
- 10 Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, “Codice della Protezione Civile”;
- 11 Circolare Dipartimento della Protezione Civile del 06 agosto 2018 “Manifestazioni pubbliche: precisazioni sull'attivazione e l'impiego del volontariato di protezione civile”, compreso l'Allegato alla stessa circolare;
- 12 Decreto Legislativo Regione Piemonte 1/2018. Approvazione del nuovo disciplinare riguardante “Il Sistema di Allertamento e la risposta del sistema regionale di protezione civile”. Modifica alla DGR 30 luglio 2007, n.46-6578 – Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2018 n.59-7320;
- 13 Regione Piemonte - Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2021 – 2025” (approvato con D.G.R. n.10-2996 del 19.03.2021 ed aggiornato con D.G.R. n.12 – 5791 dell'ottobre 2022);
- 14 Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 – Indirizzi per la predisposizione dei Piani di Protezione Civile ai diversi livelli territoriali (GU n.160 del 06/07/2021) + Allegato Tecnico;
- 15 Piano Provinciale di difesa per eventi con armi o agenti di tipo chimico, biologico, radiologico e



nucleare – Prefettura di Asti, Ufficio Territoriale del Governo – Edizione 2023;

16 Le disposizioni formulate dall'Amministrazione e dall'Ufficio di Protezione Civile comunale.